



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE
FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE AD AZIONI CLUSTER NEL SETTORE
AGROALIMENTARE**

Articolo 1

Oggetto e finalità dell'intervento

Il settore dell'agroalimentare rientra tra le linee prioritarie della Strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione. Nell'ambito di quest'ultima, la Regione Sardegna intende portare avanti delle azioni mirate sulle filiere più rilevanti attraverso un coordinamento e raccordo tra tutti gli interventi e fondi che sostengono l'innovazione, con l'obiettivo di incrementare l'attività di rinnovamento favorendo un confronto tra le filiere produttive e poli tecnologici e di ricerca. Obiettivo dichiarato anche nell'Asse I del POR FESR 2014-2020.

Sulla base degli elementi evidenziati sopra e delle esperienze maturate da parte di Sardegna Ricerche nel settore agroalimentare, sia nei programmi di servizi rivolti alle singole imprese, che nelle attività di innovazione e trasferimento tecnologico sviluppate attraverso cluster di imprese, con la delibera del Comitato Tecnico di Gestione n. 2/12 del 4.02.2015, Sardegna Ricerche intende promuovere l'avvio di programmi di innovazione incentrati sullo sviluppo di nuovi prodotti in diversi settori dell'agroalimentare ritenuti strategici.

Tale attività ha l'obiettivo di:

- Individuare e costruire opportunità innovative di business a favore delle imprese del settore agroalimentare;
- Sensibilizzare le imprese sul tema dell'innovazione e supportarle nello sviluppo di un proprio percorso innovativo ;
- Rafforzare le capacità di innovazione a livello di singola impresa;

I risultati che ci si attende possano essere trasferiti alle imprese riguardano nuove formulazioni e metodi di produzione che favoriscano la conquista di ulteriori segmenti di mercato. Con il presente bando si raccolgono manifestazioni di interesse da parte delle imprese per partecipare ad azioni cluster nei seguenti settori

1. Lattiero caseario:

- a. *Contaminazioni: formaggi freschi al gusto di Sardegna.* Le attività progettuali si avvieranno con uno studio delle caratteristiche del target/mercato su cui si intende proporre i nuovi prodotti. Con questi si intende arricchire la tradizione casearia sarda con i sapori tipici che si ritrovano nel territorio isolano. Sulla base delle risultanze dello studio verranno avviate le attività di sperimentazione dei nuovi prodotti, attraverso la costruzione delle formulazioni, la realizzazione di prove pratiche di produzione. I prodotti così ottenuti verranno sottoposti a panel test sulla base dei quali effettuare eventuali modifiche per la definizione delle formulazioni finali dei prodotti. Successivamente alle analisi sensoriali verranno elaborate le schede tecniche del/dei prodotti individuati.
- b. *La diversificazione di prodotto nell'ambito del Pecorino Romano.* Il progetto di innovazione prenderà avvio con attività di sperimentazione legate alla produzione del Pecorino Romano. Rispetto a quelle già individuate all'interno del disciplinare, verranno sperimentate stagionature più lunghe. Una volta stabilite le tipologie ed effettuate le prove di produzione e le prove sensoriali, verranno definiti i processi di lavorazione ed elaborate le schede tecniche.

2. Vitivinicolo

- a. *Spumanti innovativi da vitigni autoctoni.* Nell'ambito del progetto verranno eseguite prove di spumantizzazione, con il metodo Charmat e con il metodo classico, sia dei vitigni maggiormente coltivati nell'isola sia di quelli minori, entrambi individuati di concerto con le cantine partecipanti al cluster. Attraverso la realizzazione di panel test e analisi sensoriali verranno individuati i vitigni più adatti alla spumantizzazione e il metodo da utilizzare. Sulla base dell'interesse delle cantine partecipanti al cluster, potrà essere avviata una analisi di fattibilità per l'apertura di un centro di spumantizzazione gestito in maniera consorziata.

3. Ittico

- b. *La filiera delle ostriche in Sardegna: caratterizzazione dell'habitat, tecniche di produzione del seme, insediamento e sviluppo e commercializzazione del prodotto.* Il progetto innovativo prenderà avvio con la sperimentazione di tecniche di allevamento e di riproduzione di ostriche triploidi e diploidi. Verrà inoltre effettuato il monitoraggio delle tecniche di allevamento attraverso l'effettuazione di parametrizzazione, di prove di crescita, sopravvivenza, sviluppo e maturità. Si elaboreranno quindi delle schede sugli habitat. Si potrà infine lavorare con i partecipanti per la costruzione di una filiera che parta dalla produzione fino al commercio sulla base delle schede tecniche elaborate e delle caratteristiche delle diverse marinerie.

Articolo 2 Caratteristiche delle azioni

Le "Azioni Cluster Nuovi prodotti Food" saranno articolate attraverso l'attuazione di un progetto condiviso tra le imprese partecipanti. Il progetto sarà articolato su tre fasi:

Fase1 Attivazione cluster: verranno organizzate, per le imprese che aderiranno ai cluster, attività di animazione economica e di aggregazione. Tali attività riguarderanno l'omogeneizzazione delle conoscenze tra le imprese rispetto al contesto e alle possibilità di sviluppo nuovi prodotti, anche sulla base del proprio processo produttivo. Successivamente verranno quindi definite in maniera puntuale le caratteristiche dei nuovi prodotti di cui si intende studiare le formulazioni e condurre la sperimentazione di processo e di prodotto;

Fase2 Sviluppo del progetto: nell'ambito di ciascun cluster verranno selezionati, con le procedure più appropriate, i centri di competenza che si occuperanno di portare avanti le attività di sperimentazione dei nuovi prodotti, attraverso la costruzione delle formulazioni, la realizzazione di prove pratiche di produzione, la definizione dei processi, la realizzazione di analisi sensoriali ed infine l'elaborazione delle schede tecniche di ogni prodotto.

Lo sviluppo del progetto verrà accompagnato anche da una attività di approfondimento sulle tecnologie utilizzate e sulla costruzione di reti.

Fase 3 Definizione della strategia di marketing: si realizzeranno azioni di marketing istituzionale finalizzate alla promozione dei nuovi prodotti, a prescindere dai singoli brand con cui gli operatori locali proporranno tali prodotti, nei canali commerciali individuati.

Gli interventi non prevedono erogazione di aiuti alle imprese partecipanti, i costi sono a totale carico di Sardegna Ricerche, le imprese aderenti dovranno tuttavia contribuire alla riuscita delle Azioni Cluster partecipando attivamente alle attività previste.

Il costo delle Azioni Cluster Nuovi Prodotti Food sarà a totale carico di Sardegna Ricerche. I risultati finali, eventuali diritti di proprietà intellettuale/industriale scaturenti dall'attività progettuale condotta dal cluster e le eventuali soluzioni identificate, resteranno proprietà di Sardegna Ricerche per il perseguimento dei suoi fini istituzionali e saranno messi a disposizione delle imprese che hanno partecipato al progetto, e delle altre imprese del settore, secondo criteri non discriminatori.

Eventuali oneri per l'utilizzo delle piattaforme tecnologiche sono a carico del progetto.

Articolo 3 Caratteristiche dei beneficiari

Possono presentare manifestazione di interesse per aderire alle azioni cluster le imprese che operano nei settori lattiero caseario, vitivinicolo e ittico.

Le imprese devono possedere, alla data della manifestazione di interesse, i seguenti requisiti:

- essere operative in Sardegna, nella sede oggetto dell'intervento, da almeno 1 (uno) anno;
- essere regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, anche con riferimento agli obblighi contributivi;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, fiscali, assistenziali ed assicurativi nei confronti degli Enti competenti.

Perché vengano avviate le "Azioni Cluster Nuovi Prodotti Food", dovranno essere coinvolte le imprese in numero significativo pari almeno a 5 (cinque) imprese per ogni azione.

Ad ogni Azione cluster, in quanto possibili portatori di *know how* e conoscenze che possono essere utili o di stimolo allo sviluppo del progetto, oltre alle PMI operanti in Sardegna, sono ammesse a partecipare in qualità di soggetti partner di progetto le Grandi Imprese, i dipartimenti universitari, i centri di ricerca pubblici e privati operanti sia in Sardegna sia in contesti territoriali esterni alla Sardegna.

Per quanto riguarda la partecipazione a tali azioni, inoltre, vige il principio della "porta aperta": le imprese che non hanno aderito alla manifestazione di interesse possono entrare nel progetto anche in un momento successivo.

Articolo 4 Impegni dei soggetti aderenti

L'adesione alle Azioni Cluster è libera, tuttavia si richiede ai soggetti partecipanti di prestare la propria collaborazione per la buona riuscita dell'intervento. Tali responsabilità riguardano la garanzia di continuità di partecipazione e impegno durante lo sviluppo del progetto e vengono condivisi e approvati nel formulario per la presentazione della manifestazioni di interesse.

Articolo 5 Modalità di partecipazione e attuazione degli interventi

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta sulla modulistica allegata al presente Avviso, inserita in un unico plico, recante la dicitura "Partecipazione Azioni Cluster Nuovi Prodotti Food", e deve essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o con il servizio di postacelere, oppure con l'invio sulla casella PEC di Sardegna Ricerche protocollo@cert.sardegnaricerche.it, entro il termine del **16 Dicembre 2015** al seguente indirizzo:

Sardegna Ricerche
Località Piscina Manna, Edificio 2
09010 PULA (CA)

Alla Domanda di partecipazione deve essere allegata l'Informativa sulla Privacy ai sensi del D.lgs. 196/2003.

Articolo 6 Dotazione finanziaria, scadenza delle azioni e responsabile procedimento



La dotazione finanziaria complessiva per la realizzazione delle Azioni Cluster Nuovi Prodotti Food sarà pari a Euro 1.500.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 5 della Legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile Unico del procedimento del Bando Azioni Cluster Nuovi prodotti Food è il Dott. Giorgio Pisanu.

Per informazioni e assistenza

Sardegna Ricerche

Unità Organizzativa Networking

Web: www.sardegna ricerche.it

E-mail: info@sardegna ricerche.it

Tel. 070 92431